

RELAZIONE DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012

L'anno duemilatredecim, il giorno quindici del mese di Aprile presso la Sede Sociale dell'Automobile Club di Asti, si è riunito alle ore 09,00 il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Gianmaria Piacenza, Presidente, Dott. Filippo Finello e Dott. Giuseppe Massobrio, Revisori effettivi, per esaminare il Conto Consuntivo 2012.

Dopo aver preso in considerazione le varie poste dell'Attivo e del Passivo del Conto Economico ed il prospetto dello Stato Patrimoniale, viene redatta la sotto riportata relazione:

“ Signori Soci,

a norma dello Statuto dell'Ente viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione il Conto Consuntivo al 31.12.2012 che chiude con una perdita di di €. 97.245.

Si precisa che dall'esercizio 2011 l'ente ha adottato il nuovo regolamento di contabilità di tipo civilistico; pertanto il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso visione della relazione puntuale ed esauriente del Presidente che illustra le iniziative dell'Ente nell'esercizio 2012 nonché del documento contabile.

Da parte nostra precisiamo di aver effettuato le verifiche periodiche previste dalla legge e di aver verificato col sistema del controllo a campione la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili.

I criteri adottati per la redazione di bilancio risultano conformi alle norme civilistiche.

Per gli ammortamenti è stata ritenuta congrua l'aliquota ordinaria stabilita dalla normativa fiscale, ridotta al 50% per l'utilizzo delle attrezzature, sia per l'attività istituzionale sia per l'attività commerciale. Le quote di ammortamento sono così suddivise:

IMMOBILE	€.	1.042,62
AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI	€	2.079,00

TOTALE QUOTE D'AMMORTAMENTO	€.	3.121,62

In conclusione il Bilancio può essere così riassunto:

Lo Stato Patrimoniale è così sintetizzato:

• Immobilizzazioni	€ 71.591,42
• Attivo Circolante	€ 395.202,93
• Ratei e Risconti	€ 50.648,47
• Totale Attivo	€ 517.442,82
• Patrimonio netto	€ -989.454,86

Riserve	€ 11.229,00
Perdite anni prec.	€ -903.439,45
Disavanzo di Esercizio	€ - 97.244,74

• Fondo per rischi e oneri	€ 774,69
• Fondo TFR personale dip.	€ 9.447,69
• Debiti	€ 1.414.827,53
• Ratei e risconti passivi	€ 68.114,99
• Totale passivo	€ 517.442,82

Il Conto Economico è così sintetizzato:

• Valore della Produzione:	€ 363.633,01
• Costi della Produzione:	€ 407.257,37
• Diff. Tra valore e costi della P.	€ - 43.624,36
• Proventi e oneri finanziari	€ -18.714,60
• Proventi e oneri straordinari	€ -25.393,10
• Imposte sul reddito di esercizio	€ 9.512,68
• Perdita di Esercizio	€ -97.244,74

Da quanto si evince dai dati descritti, l'Ente è passato da un disavanzo di € 53.166,28 dell'esercizio 2011 ad un disavanzo di € 97.244,74 dell'esercizio 2012, con un peggioramento pari ad € 44.078,46.

La perdita deriva dalla sommatoria dei costi e dei ricavi di competenza correttamente imputati in base ai principi contabili e del Codice Civile.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati accantonati fondi TFR in quanto non risultano dipendenti attivi.

La nota integrativa, redatta in base al dettato normativo, fornisce ulteriore dettaglio sugli

scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO

Tale voce è stata aumentata per l'importo di alcuni crediti indicati in bilancio in fase di conversione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica; dall'analisi attenta di tali crediti, avvenuta nel corso del 2012, si è riscontrato che essi derivano da errori contabili (determinati dall'imputazione dei loro incassi in conto competenza anziché in conto residui).

Tutto ciò ha riportato negli anni precedenti minori disavanzi ora corretti nella voce in esame.

Non si è potuto quindi considerarli come “crediti non esigibili”, conseguentemente l'importo non è stato imputato al conto economico.

Considerazioni finali :

Il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2012 si è provveduto a mettere in vendita l'immobile di proprietà tramite asta pubblica avvenuta in data 18/12/2012 andata deserta.

Si precisa che qualora la vendita si realizzasse questo comporterebbe il ripianamento della sola parte patrimoniale; si invita quindi il Consiglio tutto ad attivarsi per il raggiungimento di un pareggio di bilancio da conseguire quanto prima.

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e raccomandato esprime parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo 2012.

La riunione viene chiusa alle ore 11.00.

Asti, 15 aprile 2013.

F.TO

I REVISORI DEI CONTI